

Si è svolto in data odierna l'incontro tra le Segreterie Nazionali e territoriali di Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil, Ugl Telecomunicazioni, le RSU/RSA con l'azienda System House per una puntuale valutazione sulla situazione aziendale, riprendendo i temi di confronto sospesi.

L'azienda System House ha informato la delegazione sindacale di problematiche inerenti il committente Sogei che da inizio anno non starebbe provvedendo a pagare le fatture, causando problemi finanziari.

System House ha regolarmente pagato le retribuzioni per l'intera forza lavoro, e continuerà a farlo. Ha tuttavia voluto lanciare un "allert" sottolineando che ulteriori ritardi e mancati pagamenti potrebbero mandare in sofferenza la liquidità di cassa entro fine anno.

In riferimento alle attività legate al committente ENEL (sia mondo tutelato, che mercato libero), l'azienda ha informato la delegazione sindacale che il committente ha pianificato un traffico che prevede un calo importante dei volumi nei prossimi mesi.

Un calo che l'azienda intende affrontare utilizzando il fondo integrativo salariale (FIS).

L'azienda ha anche informato la delegazione sindacale di un fenomeno di tasso di assenteismo, generalizzato su tutte le sedi, ben oltre la soglia media di settore, che nei mesi scorsi ha generato anche l'addebito di penali su alcune commesse.

Questo fenomeno genera ulteriori problemi alla annosa questione del calo dei volumi.

In riferimento al modello dell'organizzazione del lavoro futuro, System House sostiene che il modello di remotizzazione spinto, con percentuali molto elevate di lavoro da casa, va sicuramente rivisto aumentando la presenza dei lavoratori in azienda.

Ovviamente specificando che i rientri in questa fase emergenziale non prevederanno numeri massivi e saranno comunque contingentati, per periodi brevi ed in linea con quanto previsto dai protocolli sottoscritti nei comitati paritetici nazionale e territoriali.

Le Segreterie nazionali di Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil, Ugl Telecomunicazioni, preso atto delle comunicazioni aziendali, hanno dichiarato che non sono più rinviabili i temi rivendicati nella piattaforma sindacale per raggiungere un accordo integrativo aziendale che porti ad un miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro delle persone. Bisogna intensificare il confronto sul Premio di Risultato, lavoro agile, normativa di maggior favore, turnazioni agevolate, tutela della genitorialità, ed arrivare entro il termine dell'anno ad un accordo.

Sul tema del lavoro agile, Slc, Fistel, Uilcom e Ugl continuano a ribadire che il percorso avviato con la pandemia rispetto alla remotizzazione del lavoro è un processo su cui non si potrà tornare indietro e che il modello auspicato è quello di una organizzazione del lavoro misto che alterni la presenza in sede con il lavoro da casa in percentuali congrue.

In riferimento alla situazione denunciata rispetto al ritardo nei pagamenti delle fatture da parte di Sogei, le Segreterie nazionali scriveranno al committente per evitare che ulteriori ritardi e mancati pagamenti possano generare problemi in futuro. Per quel che concerne i cali di volumi sulla commessa Enel, le organizzazioni sindacali hanno ribadito la propria disponibilità a confrontarsi per l'esame congiunto sul FIS puntando ad individuare ogni soluzione possibile tesa a mitigare l'impatto sulle lavoratrici ed i lavoratori, ribadendo che non appena l'Anpal (Agenzia Nazionale politiche attive sul lavoro) autorizzerà il Fondo Nuove Competenze, l'ammortizzatore sociale dovrà essere sospeso. Le parti si sono aggiornate entro breve per l'esame congiunto relativo al FIS e per intensificare il confronto per un accordo integrativo aziendale.

Le Segreterie Nazionali di Slc Cgil, FISTel CISL, Uilcom Uil, Ugl Telecomunicazioni